

Allegato A – Contratto di affidamento di incarico per esperto senior di analisi e pianificazione del territorio rurale e del paesaggio

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – DG 52 06 00

PSR Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali DG 52 06 – Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale – Affidamento di incarico biennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di assistenza tecnica specialistica all'implementazione e completamento Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007-2013 della Campania, relativo all'intero periodo di programmazione, e di supporto alle varie fasi della valutazione ambientale del PSR 2014-2020 ai sensi della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

L'anno 2014 il giorno ____ del mese di _____ in Napoli, presso la sede dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/213 – Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali DG 52 06 00, Centro Direzionale di Napoli, Isola A6.

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità Regione) C.F. 80011990639, nella persona di Filippo Diasco, nato a _____ il _____, Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento n.12/2011 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" approvato con Deliberazione n. 612 del 29 ottobre 2011, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n°24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli, Centro Direzionale Is. A6 CAP 80143;

E

Il dott. _____, (di seguito denominato *Collaboratore*) nato a _____ il _____, e residente in _____ in via _____ n. _____, C.F. _____

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;

- il Comitato di Sorveglianza del PSR -Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13 marzo 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola; fonte: <http://burc.regione.campania.it>.

- con nota Ref. Ares (2013) 3339176 del 25/10/2013 è stata approvata dalla Commissione europea la versione n. 8 del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 che prevede la revisione del piano finanziario, integrazioni specifiche nonché la possibilità di finanziare, a valere

sul budget del Programma - Misura 511, le attività di preparazione della nuova programmazione 2014-2020, tra cui rientrano le analisi ambientali a supporto della stesura dei documenti di Scoping e di Rapporto Ambientale previsti dalla Direttiva 2001/42/CE;

- con Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, sono state integrate talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e introdotte disposizioni transitorie;

- con l'articolo 18 del suindicato Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, relazione di valutazione ex post di cui all'articolo 86, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1698/2005 deve essere presentata alla Commissione entro il 31 dicembre 2016;

- con nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del 09/05/2014, prot. n. 9738, sono stati trasmessi i documenti della Commissione Europea relativi alle linee guida per il piano di valutazione dei PSR 2014/2020 e l'informativa sulla Valutazione Ambientale Strategica evidenziando nello specifico quanto riportato nella nota informativa in merito all'approvazione del Programma solo in presenza della versione finale della VAS;

- con Delibera della Giunta Regionale n. 781 del 30/04/2009, pubblicata sul BURC n. 29 del 18/05/2009, è stata disciplinata l'attivazione di collaborazioni e consulenze professionali altamente specializzate a carico della misura 511 – Assistenza Tecnica, Azione 2.2. C “Supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza” del PSR Campania 2007 2013;

- con Delibera della Giunta Regionale n. 142 del 27/05/2013, concernente l'identificazione del gruppo di programmazione e determinazione dell'iter amministrativo per la definizione dei nuovi strumenti di programmazione comunitaria per il periodo 2014/2020 di pertinenza della Regione Campania, sono state affidate all'Autorità Ambientale, con il supporto delle risorse di Assistenza Tecnica dedicate, le attività di VAS, di cui all'art. 2 lett. b) della Dir. 2001/42/CE;

- con Deliberazione n. 612 del 29 ottobre 2011 è stato approvato il Regolamento n.12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n 77 del 16/12/2011;

- ai sensi dell'articolo 16 dello stesso Regolamento n.12/2011 la DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stata delegata a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;

- con Deliberazione n. 427 del 27 settembre 2013, aggiornata al 30/09, 01/10, 07/10/2013, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- l'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale è un adempimento dettato dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del Consiglio del 27 giugno 2001, al fine di verificare la corrispondenza degli interventi del PSR realizzati e dei relativi effetti rispetto agli obblighi di sostenibilità ambientale;

- il Comitato di Sorveglianza del PSR del 23 novembre 2010 ha approvato il Piano di Monitoraggio Ambientale del PSR, in accordo con la Relazione dell'Autorità Ambientale Regionale sulle attività di monitoraggio ambientale, dando mandato all'Autorità di Gestione di predisporre l'attuazione delle attività previste dal suddetto Piano di monitoraggio;

- con nota dell'Autorità di Gestione, Prot. n. 873731 del 17/11/2011, è stata avviata la procedura per la verifica circa la disponibilità di risorse umane dell'Organico del Personale Regionale per le attività specialistiche a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- con DRD n. 68 del 22 dicembre 2011 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione per n. 3 esperti per le attività di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007-2013;

- con DRD n.10 del 14/02/2012 e s.m.i. con cui è stata nominata, ai sensi dell'art. 8 del predetto Avviso, apposita Commissione per la selezione e valutazione delle domande presentate in adesione all'Avviso Pubblico;

- con Decreto Dirigenziale n. 41 del 28/05/2012 sono state approvate le graduatorie di merito relative ai tre differenti profili professionali previsti dall'Avviso Pubblico per la selezione n.3 esperti per le attività di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007/2013, approvato con DRD n. 68 del 22 dicembre 2011;

- l'articolo 10 dell'Allegato A del DRD n. 68 del 22 dicembre 2011 di approvazione dell'avviso prevede che le suindicate graduatorie, di cui al DRD n. 41 del 28/05/2012, “...avranno validità di

36 mesi dalla data del Decreto di approvazione, e potranno essere utilizzate dalle AA.GG.CC regionali, al fine di eventuali conferimenti di incarichi legati a proprie specifiche esigenze e a valere su proprie risorse finanziarie”;

- con Decreto Dirigenziale n.63 del 17/07/2012 sono stati approvati gli schemi di contratto;
- con Decreto Dirigenziale n. 64 del 18/07/2012 è stato nominato per il biennio 02/09/2012 – 01/09/2014 il gruppo di esperti per l'assistenza tecnico-specialistica all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale, per l'implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007/2013, che ha seguito le attività di monitoraggio ed elaborazione dati nella fase intermedia del Programma;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR del 06 dicembre 2013 ha approvato il Rapporto intermedio di Monitoraggio Ambientale del PSR elaborato dal gruppo di Assistenza Tecnico Specialistica all'Autorità di gestione del PSR e all'Autorità Ambientale Regionale per le attività di implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007/2013;
- l'analisi delle esigenze specifiche per l'implementazione e completamento del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale con la redazione del Rapporto finale di monitoraggio ambientale del PSR nonché per il supporto tecnico specialistico alle azioni preparatorie della nuova programmazione 2014-2020 legate alla valutazione ambientale del Programma evidenzia la necessità dell'utilizzo di ulteriori risorse specialistiche di supporto (tenuto conto della scadenza delle risorse precedentemente impegnate) in possesso di una significativa e consolidata esperienza nella conduzione di attività tecnico-scientifiche inerenti il telerilevamento e l'analisi degli ecosistemi e dei paesaggi rurali della Campania e delle loro specifiche dinamiche evolutive; la valutazione di tali dinamiche in funzione degli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica definiti dalla legislazione vigente e dai diversi strumenti comunitari e regionali di programmazione e pianificazione; la valutazione degli effetti delle politiche agricole sugli aspetti strutturali, funzionali ed evolutivi dei diversi ecosistemi e dei paesaggi rurali della Campania; la capacità di sviluppare e mettere a punto, per la conduzione delle attività avanti descritte, metodi e approcci innovativi in ambiente GIS basati sull'integrazione delle diverse basi informative (da telerilevamento, cartografiche, censuarie, statistiche, amministrative ecc.);
- il reperimento delle risorse specialistiche di supporto riveste carattere di urgenza, tenuto conto del fatto che la oramai prossima scadenza del 31 dicembre 2016 impone la chiusura delle attività di monitoraggio ambientale, con la redazione del Report conclusivo, pena il mancato completamento delle stesse, con le prevedibili conseguenze negative sulla rendicontazione finale del programma;
- la disponibilità di risorse specialistiche di supporto con competenze ambientali relative ai programmi di sviluppo rurale consentirà la stesura della documentazione necessaria per la valutazione ambientale del Programma relativo alla programmazione 2014/2020, necessario all'approvazione del Programma stesso così come sottolineato dalla suindicata nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del 09/05/2014;
- con nota della Direzione Generale per le Risorse Umane Autorità di Gestione, prot. n. 2014 0343038 del 20 maggio 2014, è stata avviata la procedura per la verifica circa la disponibilità di risorse umane dell'Organico del Personale Regionale per le attività specialistiche a supporto dell'Autorità di Gestione PSR;
- all'esito di tale procedura è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura regionale per le attività specialistiche richieste;
- con nota del 09/07/2014, prot. n. 477466, della UOD 52 06 09 sono stati definiti i fabbisogni e le esigenze dell'Amministrazione nel campo specifico;
- si determinano pertanto, in considerazione delle scadenze ravvicinate di attivazione delle attività di monitoraggio del PSR, e della verificata indisponibilità all'interno della struttura regionale delle risorse specialistiche richieste, condizioni di oggettiva straordinarietà che rendono necessario il ricorso a professionalità esterne dotate delle competenze avanti descritte;
- con DRD n. 41 del 28/05/2012 sono state approvate le graduatorie di merito dell'Avviso Pubblico per la selezione n. 3 esperti per le attività di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007-2013 e che le stesse, ai sensi del DRD n. 68 del 22/12/2011 di approvazione dell'avviso pubblico della suddetta selezione, hanno validità di 36 mesi

dalla data del Decreto di approvazione, e potranno essere utilizzate dalle AA.GG.CC regionali, al fine di eventuali conferimenti di incarichi legati a proprie specifiche esigenze e a valere su proprie risorse finanziarie;

- si deve tener conto dell'attività svolta dai tre esperti già contrattualizzati di supporto all'attuazione del Piano di monitoraggio ambientale del PSR 2007-2013, selezionati in base alle procedure di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 68 del 22/12/2011, che hanno redatto, come previsto nei contratti di nomina, due rapporti di monitoraggio ambientale del PSR 2007-2013: il primo, aggiornato alla data del 31/08/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza del dicembre 2013; il secondo, aggiornato alla data del 31 agosto 2014, e che sarà sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza che si svolgerà entro il 31/12/2014;

- i contratti di nomina dei tre esperti avevano durata biennale, con scadenza al 2 settembre 2014, così come previsto dall'art. 9 del Bando allegato al DRD n. 68 del 22 dicembre 2011;

- l'attività di assistenza tecnica fornita dai tre esperti è pertanto cessata alla data del 2 settembre 2014, alla scadenza dei contratti di nomina di cui al punto precedente;

- nel complesso quadro di attività di valutazione e programmazione a cavallo del vecchio e del nuovo ciclo di programmazione, la scadenza dei contratti di assistenza tecnica pone alla struttura problemi rilevanti, con la prospettiva imminente che restino scoperte le fasi conclusive inerenti il monitoraggio e la valutazione ambientale degli effetti prodotti dalle azioni del PSR Campania 2007/2013, ma anche quelle, di importanza cruciale, di implementazione della procedura di VAS della nuova programmazione 2014/2020;

- si renda comunque necessario assicurare, per il restante periodo di attuazione e rendicontazione del PSR 2007-2013, il necessario supporto specialistico all'implementazione e completamento Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007-2013 della Campania, relativo all'intero periodo di programmazione, e di supporto alle varie fasi della valutazione ambientale del PSR 2014-2020, nei termini previsti dalla normativa comunitaria di riferimento, e in particolare per le attività di valutazione ex post del Piano di Monitoraggio Ambientale della programmazione in corso, al fine di raccogliere e censire i risultati ottenuti dalle misure attivate e realizzate in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità definiti dal quadro legislativo comunitario, nazionale e regionale, in attuazione agli adempimenti di cui alla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del Consiglio, e ogni altra attività specialistica che possa emergere nei due anni di contratto;

- tale affiancamento consentirà inoltre il completamento ed integrazione delle attuali linee di attività del servizio di AT, relative all'implementazione e gestione delle procedure di Valutazione Ambientale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Campania, fino all'approvazione del medesimo, secondo quanto previsto dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del Consiglio, nonché nella realizzazione di tutte le azioni necessarie all'acquisizione, valutazione e condivisione delle informazioni, cartografiche, statistiche e tematiche, necessarie per il monitoraggio ambientale della nuova programmazione PSR 2014/2020;

- risulta opportuno, sulla base di considerazioni di efficacia ed efficienza amministrativa e di utilizzo razionale delle risorse, come anche della brevità dei tempi operativi disponibili, affidare il completamento del Piano di monitoraggio ambientale del PSR 2007-2013 agli esperti che hanno sin qui condotto tali attività, allo scopo di assicurare che il rapporto conclusivo di monitoraggio sia in piena continuità e coerenza con i rapporti di monitoraggio intermedi sino a questo momento prodotti, nonché con le basi di dati originali e con gli approcci metodologici innovativi sino a questo momento impiegati;

- allo scopo di garantire le condizioni di efficacia ed efficienza amministrativa, e di utilizzo razionale delle risorse, occorre procedere ad una nuova contrattualizzazione alle medesime condizioni, per un ulteriore biennio, dei 3 esperti già impiegati nel biennio 2012-2014, considerata la validità a tutt'oggi delle summenzionate graduatorie di merito di cui al Decreto di approvazione n. 41 del 28/05/2012;

- la misura 511 -Assistenza Tecnica, consente l'attivazione di collaborazioni altamente specializzate volte a garantire una efficiente realizzazione di tutti gli obiettivi fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;

- la misura 511 -Assistenza Tecnica, come l'intero PSR, è finanziata con il FEASR e prevede l'intervento (nella titolarità dei flussi finanziari) quale Organismo Pagatore – autonomo rispetto alla Regione - dell'AGEA;

- la copertura finanziaria, come dalla suindicata nota Ref. Ares (2013) 3339176 del 25/10/2013, è posta a carico delle risorse recate dal Piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -Misura 511, che presenta sufficiente disponibilità, coerentemente alla normativa comunitaria in merito all'eleggibilità delle spese per i cofinanziamenti del FEASR del periodo 2007/2013, che prevede l'esecuzione di tutti i pagamenti entro il 31.12.2015, fino al 30 ottobre 2015, e per i restanti servizi di assistenza tecnica afferenti alla valutazione ex post e alla nuova programmazione sarà posta a carico delle risorse afferenti il PSR 2014-2020 sino al completamento della durata prevista dal contratto;
- l'autorizzazione al pagamento sarà effettuata secondo quanto disciplinato con: la DGR n. 781 del 30/04/2009 -pubblicata sul BURC n. 29 del 18/05/2009;
- la copertura finanziaria dell'Imposta sul Valore Aggiunto grava sul fondo Speciale IVA, istituito con con D.G.R. n. 442 del 25/03/2010 e successiva disciplina adottata con DRD n. 24 del 14/04/2010 e s.m.i.
- che con il Decreto Dirigenziale n. 63 del 17/07/2012 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dalla Regione Campania per analoghe attività di assistenza tecnica alle procedure inerenti i fondi strutturali, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 2012 0526102 del 09/07/2012;
- che i dati relativi al nominativo del Collaboratore, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali.

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2

(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida al dott. _____, che accetta, incarico biennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di esperto senior di analisi e pianificazione del territorio rurale e del paesaggio, finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica all'Autorità di Gestione del PSR nelle attività inerenti l'implementazione e completamento del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale del P.S.R. 2007-2013, con la redazione del Rapporto definitivo di monitoraggio ambientale, e nelle attività di supporto alle varie fasi della valutazione ambientale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Campania, nonché ogni ulteriore attività specialistica che possa emergere nei due anni di contratto.

Il Collaboratore, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse all'attuazione delle attività di cui al comma precedente.

Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

Articolo 3

(Prestazioni oggetto dell'incarico)

Nell'ambito del programma regionale di monitoraggio ambientale del PSR, il Collaboratore si impegna a fornire all'Amministrazione le seguenti prestazioni specialistiche:

a) implementazione e completamento del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale con l'elaborazione del Rapporto finale di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007/2013 relativo all'intero periodo di programmazione nella sua componente metodologica e procedurale, nonché supporto tecnico specialistico alle azioni preparatorie della nuova programmazione 2014/2020 relative all'implementazione delle procedura di Valutazione Ambientale del PSR ai sensi della Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del Consiglio;

b) assistenza tecnica nelle attività di creazione, a partire dagli strati informativi contenuti nel SIT regionale e dalle altre fonti censuarie, statistiche e amministrative disponibili, del data base geografico per l'analisi a scala regionale dello stato iniziale dei sistemi agricoli e ambientali; delle pressioni a carico delle principali risorse e matrici ambientali (suolo, acqua, biodiversità, paesaggio ecc.); delle risposte (prestazioni) in termini di mutamento dei comportamenti degli operatori agricoli e delle pratiche gestionali che hanno incidenza sulla qualità/stato delle risorse ambientali;

c) analisi degli effetti delle misure del PSR sugli aspetti strutturali, funzionali ed evolutivi dei diversi ecosistemi e dei paesaggi rurali e sistemi agricoli della Campania, in considerazione delle loro specifiche dinamiche evolutive e degli obiettivi di qualità ecologica e paesaggistica, così come definiti nella Carta dei paesaggi della Campania, nelle Linee guida per il paesaggio in Campania, nonché nei diversi strumenti comunitari e regionali di programmazione e pianificazione;

d) assistenza tecnica nella valutazione degli effetti ambientali delle misure del PSR 2007-2013 sulla risorsa suolo, sui sistemi di terre regionali, sulle comunità vegetali, gli habitat e i mosaici agroforestali regionali;

e) assistenza tecnica alle attività di popolamento, mediante elaborazione integrata di basi di dati cartografiche, statistiche e censuarie, del set di indicatori di stato, pressione e risposta impiegati per la valutazione ambientale a scala territoriale delle misure del PSR;

f) assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del P.S.R. ed all'Autorità Ambientale Regionale nelle fasi di produzione, analisi e valutazione degli elaborati conclusivi del Piano di Monitoraggio Ambientale del P.S.R.;

g) partecipazione su richiesta dell'Autorità di gestione ai Comitati di sorveglianza ed alle riunioni organizzative interne e di relazione con altre Amministrazioni, con la Commissione, inerenti temi e aspetti connessi con il programma di monitoraggio del PSR;

h) assistenza tecnica nello sviluppo di azioni e strumenti per la comunicazione e la diffusione dei risultati di monitoraggio ambientale del P.S.R. in ambito pubblico e scientifico;

i) produzione con cadenza bimestrale di una relazione tecnica dettagliata con la descrizione delle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti.

Il Collaboratore si impegna inoltre a produrre, nel corso della durata dell'incarico, il Rapporto finale di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007/2013 relativo all'intero periodo di programmazione a conclusione delle attività svolte e il necessario supporto per la stesura del Rapporto Ambientale del PSR 2014/2020, con specifico riferimento alle attività specialistiche di cui ai punti b), c) e d), e).

Articolo 4 (Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione del Collaboratore le proprie risorse strumentali ed umane per la realizzazione del Piano di monitoraggio e del Rapporto Ambientale, nonché i dati ed ogni altra informazione disponibile in suo possesso, considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 5

(Obblighi del Collaboratore)

Il Collaboratore si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2. A tale scopo, il Collaboratore si obbliga a coordinarsi con l'Autorità di gestione del PSR e con l'Autorità ambientale della Campania, stabilendo con gli stessi un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente, in funzione delle specifiche esigenze, presso la sede della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – DG 52 06 00 della Regione Campania.

Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dal Collaboratore ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale, come previsto all'articolo 3. Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dai Responsabili dell'Autorità ambientale della Campania e dell'Autorità di gestione del PSR.

Il Collaboratore si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente all'Autorità di gestione del P.S.R. sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti.

Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo al Collaboratore a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.

Il Collaboratore deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

Il Collaboratore ha il divieto di svolgere attività ovvero assumere incarichi in conflitto di interessi con il presente incarico per tutto il periodo di durata del medesimo. Nel caso di accertamento da parte dell'Amministrazione regionale della violazione di tale divieto il contratto si intenderà risolto di diritto.

Art. 6

(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze del Collaboratore, l'Autorità di Gestione del PSR intimerà allo stesso, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione. Nel caso in cui il Collaboratore non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto. Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave del Collaboratore;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Esso dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno del Collaboratore inadempiente.

Art. 7

(Recesso)

L'Amministrazione regionale ha facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi, senza obbligo di indennizzo, fatto salvo quello di pagamento delle sole prestazioni effettivamente eseguite e positivamente valutate, nonché il rimborso delle spese sostenute e fatturate, rimborsabili a termini del contratto.

Art. 8**(Durata)**

Il rapporto di consulenza decorre dal giorno _____, ha durata biennale e, pertanto, terminerà il _____.

Articolo 9**(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)**

L'Autorità di gestione del P.S.R. si riserva la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Art. 10**(Corrispettivo)**

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante al Collaboratore viene stabilito in complessivi € 60.000/00 annui, al netto di I.V.A. Tale importo è a valere sulla misura 511 del P.S.R. – "Assistenza Tecnica".

Il corrispettivo di cui al comma precedente sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate, previa presentazione di fattura, e della documentazione, di seguito specificata:

- a) relazione bimestrale del Collaboratore sulle attività svolte;
- b) autocertificazione resa dal Collaboratore ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- c) attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dal Collaboratore nel periodo di riferimento a firma del Responsabile Ufficio Autorità di Gestione del PSR, sentito il Responsabile dell'Autorità ambientale, rilasciata sulla base della relazione di cui al punto a);
- d) ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Ai fini dell'erogazione del compenso di cui al primo comma del presente articolo si dovranno seguire le procedure fissate dall'Organismo Pagatore AGEA.

Al sensi dell'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, non è ammissibile a contributo del FEASR l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/308 Consiglio del 17 maggio, come riportato nelle disposizioni generali.

Art. 11**(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)**

Il Collaboratore potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività inerenti il Monitoraggio ambientale del PSR 2007-2013, svolte dall'Ufficio dell'Autorità di Gestione.

Per lo svolgimento delle attività di cui al comma precedente il Collaboratore potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale.

Art. 12**(Responsabilità)**

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dal Collaboratore nell'esercizio dell'attività contrattuale.

Il Collaboratore solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatagli.

Art. 13

(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso l'ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove autorizzato dal Responsabile dell'Autorità di gestione del PSR.

Art. 14

(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art.25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642. Eventuali spese di bollo sono a carico del Collaboratore.

Art. 15

(Pubblicità)

I dati relativi al nominativo del Collaboratore, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

Art. 16

(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il Collaboratore dà il proprio incondizionato consenso al trattamento ei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 17

(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 28

(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dal Collaboratore e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione. L'eventuale utilizzazione scientifica dei risultati delle attività svolte o parte di esse dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione citandone la provenienza.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

L'Autorità di Gestione

Il Collaboratore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

L'Autorità di Gestione

Il Collaboratore

Il presente contratto consta di numero ____ pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.